

«Tratteremo solo da posizioni di forza»

Durissimo attacco di Haig agli europei per gli euromissili

Gli Usa accentuano il primo elemento della doppia decisione di Bruxelles: l'installazione delle armi nucleari

Dal nostro corrispondente

NEW YORK — La diplomazia americana si irrigidisce nel momento in cui i paesi politicamente più dinamici dell'Europa sviluppano la loro iniziativa diretta a sollecitare una distensione tra le due superpotenze: questo è il senso che accomuna due segnali lanciati dal Dipartimento di Stato con un'intervista di Haig e con indiscrezioni fornite da un anonimo ma autorevole alto funzionario. A una settimana dall'incontro di Ottawa (Canada) tra i capi delle sette maggiori potenze industriali capitalistiche, gli Stati Uniti fanno sapere che non intendono minimamente discutere i capisaldi della loro politica: la trattativa con l'URSS si può avviare solo da posizioni di forza politiche e militari che, per quanto riguarda l'Europa, si incentrano sui nuovi missili da installare nel vecchio continente.

Ma Brandt dice: «Reagan interessato alla mia iniziativa»

BONN — Il presidente della SPD Willy Brandt ha illustrato ieri all'ambasciatore americano a Bonn, Arthur Burns, i risultati del suo viaggio a Mosca. Al centro del colloquio, che durò circa un'ora, vi è stata la nuova formulazione della proposta del leader sovietico Leonid Breznev per una moratoria nella installazione dei missili a medio raggio in Europa. Secondo quanto ha riferito il portavoce della SPD, Wolfgang Clement, l'ambasciatore Burns ha sottolineato a Brandt l'interesse del presidente americano Ronald Reagan e del segretario di Stato Alexander Haig nei suoi colloqui di Mosca. Burns — ha aggiunto Clement — partirà oggi per Washington, come da tempo aveva programmato, e informerà direttamente Haig del colloquio avuto con l'ex cancelliere. Brandt ha soprattutto attirato l'attenzione dell'ambasciatore americano sugli accenti nuovi che a suo parere sono presenti nella proposta di Breznev. L'incontro tra Burns e Brandt era stato annunciato nel quadro di una ulteriore richiesta di informazioni da parte del segretario di Stato americano.

Risultati ufficiali: a Begin la maggioranza

TEL AVIV — Il blocco del Likud — primo ministro Begin secondo i risultati definitivi delle elezioni israeliane pubblicate ieri — ha ottenuto 10.450 voti in più del partito laburista di Shimon Peres. Il rapporto tra il blocco del Likud e l'opposizione laburista in termini di voti è di 48 a 47, contro quello di 43 a 32 delle elezioni del 1977. Il primo ministro Begin si è già assicurato una maggioranza parlamentare con l'appoggio dei partiti religiosi e si dà per scontato il suo rincarico a settimana prossima per formare il governo.

Rapporti con l'Algeria: la Farnesina non risponde

ROMA — E' sempre bloccata la parte italiana da possibilità di un accordo bilaterale italo-algerino per la costruzione di trecento centri di formazione professionale in Algeria. Il relativo contratto ha un valore di 130 miliardi e interessa numerose aziende italiane. La Direzione affari economici della Farnesina, tuttavia, non ha ancora risposto, nonostante i numerosi solleciti, alla proposta della Federazione sindacale unitaria CGIL-CISL per un incontro volto ad esaminare con le autorità italiane interessate le prospettive di cooperazione con l'Algeria.

Il decennale dell'IPALMO «Il dialogo Nord-Sud ha bisogno di un'Europa autonoma»

La relazione di Bassetti - A dicembre la conferenza sullo sviluppo

ROMA — L'IPALMO ha celebrato il suo decimo anniversario annunciando, per la fine di quest'anno, una importante iniziativa sui temi Nord-Sud. Si tratta di una conferenza nazionale per la cooperazione allo sviluppo che l'istituto organizza per conto del ministero degli Esteri nei giorni dall'1 al 4 dicembre a Roma. La conferenza ha lo scopo di sollecitare, con una iniziativa che vuole essere insieme di studio e di promozione, una discussione aperta fra tutte le forze politiche nella speranza di ottenere indicazioni utili per un miglioramento di questo importante aspetto della politica estera italiana. La celebrazione del decennale, con l'annuncio di questa significativa conferenza, è avvenuta alla Casina Valadier alla presenza di un numeroso pubblico di studiosi, parlamentari, ministri (tra i quali il ministro degli Esteri Colombo) ed esponenti del corpo diplomatico. L'IPALMO, nato dieci anni fa per studiare e operare all'interno della problematica Nord-Sud, ha colto questa occasione celebrativa per ripercorrere le esperienze compiute. In questi dieci anni così importanti per le relazioni internazionali e così significative per lo sviluppo dell'attenzione italiana ai temi di politica estera ed in particolare al Terzo mondo, i convegni, i dibattiti, i seminari, le pubblicazioni a cominciare dal mensile "Politica internazionale", le ricerche e in generale tutta l'azione dell'IPALMO hanno contribuito ad aprire una enjambement ampia, utile e corretta sull'Africa, l'America latina e il Medio Oriente e sulle nuove grandi tematiche del dibattito internazionale e tutto questo l'IPALMO lo ha fatto, dato certo non secondario, nel quadro di una collaborazione ampiamente plurilateral al suo interno.

Ma oltre a ricordare il lavoro compiuto sono state anche annunciate alcune linee di indubbio interesse per la attività futura. Il presidente Piero Bassetti ha voluto, annunciando, sottolineare che l'istituto si sente oggi «spinto a riacquisire una sua politica, se non una sua immagine» e si tratta di «un compito importante che vale bene un decennale». L'IPALMO vuole dare un contributo ambizioso e cioè «aggregare forze politiche, economiche e sociali attorno ai vari aspetti del rapporto Nord-Sud, con riguardo specifico agli obiettivi di una corretta complementarietà, della cooperazione internazionale, dell'indipendenza e dello sviluppo dei paesi del Terzo mondo». Un obiettivo che può e deve essere perseguito e raggiunto in un quadro che è pur senza mettere in questione i sistemi di alleanza, lasciati all'Italia (e all'Europa) margini maggiori di iniziativa permettendo soprattutto di valutare le crisi e i vari sviluppi per quello che sono in realtà e non per quello che diventano attraverso l'ottica deformante dello scontro tra le superpotenze.

Aniello Coppola

(Dalla prima pagina)

Iliano, hanno dato prova durante la Resistenza antifascista di una gloria e orgoglio che la regione Emilia-Romagna e del popolo italiano. Dal dopoguerra Bologna, amministrata dal PCI e da altri partiti progressisti e democratici, ha conquistato grandi successi nei campi politico, economico, culturale e sociale. Ne siamo sinceramente felici e ci auguriamo che ottentive successi sempre nuovi e ancora più grandi. Il PCI ha una gloriosa storia di lotta. Essa ha fatto per ben sessant'anni per la causa rivoluzionaria del popolo italiano. Negli anni della lotta contro il fascismo, il PCI, insieme con altri partiti e personalità progressisti, ha condotto eroiche battaglie per l'indipendenza nazionale dell'Italia e per la causa della liberazione del popolo italiano alle quali ha dato un'importante contributo. Dalla fine della guerra in poi, il PCI ha compiuto sforzi instancabili per salvaguardare i diritti politici ed economici della classe operaia e del popolo lavoratore, per la democrazia e il socialismo, ottenendo risultati positivi. Nel corso delle sue lunghe lotte, il PCI è diventato un partito con un'ampia base di massa e con ricche esperienze di battaglia, svolgendo un ruolo sempre più importante non solo nella vita politica del nostro paese, ma anche nella salvaguardia della pace mondiale e per la causa del progresso dell'umanità. Noi comunisti cinesi e il popolo cinese nutriamo un sentimento di stima e di rispetto per i grandi successi ottenuti dal PCI nelle eroiche lotte condotte per tanti anni e per la perseveranza con cui il PCI mantiene coerentemente la sua posizione di principio per l'indipendenza e l'autonomia, per la sua capacità di apprendere costantemente dalle sue esperienze e di cercare con spirito scientifico e con audacia nuove vie.

Il marxismo non dà formule

Sin dal suo nascere, il nostro partito ha dichiarato che il marxismo è la sua idea-guida. Però i principi generali del marxismo non possono fornire una formula bella e pronta per la rivoluzione in qualsiasi paese, tanto meno per un semifeudale come la Cina. Come voi compagni sapete, nella sua infanzia il nostro partito considerava il marxismo come un dogma, copiava ciecamente le esperienze rivoluzionarie dei paesi avanzati, il che ha esposto la rivoluzione cinese al pericolo. Nel corso delle lotte contro queste tendenze sbagliate, grazie agli sforzi congiunti del partito e del popolo, il compagno Mao Zedong ha integrato con successo la verità universale del marxismo-leninismo con la pratica concreta della rivoluzione cinese, ha elaborato creativamente una serie di esperienze originali, ha formulato così il pensiero di Mao Zedong, l'idea-guida scientifica del marxismo-leninismo con la realtà concreta della rivoluzione cinese, attraverso l'esperienza pratica, ha potuto far sì che la ragione prevalesse sul toro, e la luce sull'ombra. Sono quindi, questa una buona situazione di sviluppo del nostro partito di vittoria in vittoria, attraverso innumerevoli difficoltà e rovesci.

Un ambiente sociale antico

Poiché il nostro partito è nato e si è sviluppato in un antico ambiente sociale, era inevitabile che opportunisti e arrivisti di ogni vanga si insediassero nelle file del nostro partito. Nella storia del nostro partito si sono ripetutamente verificati gravi errori di sinistra e di destra, come quelli di Chen Duxiu e di Wang Ming, si sono avuti anche complotti rivoltosi alla divisione del partito come quelli di Zhang Guotao, Gao Gang, Rao Shushi, e addirittura una crisi di rottura rivoluzionaria di Ling Piao e di Jiang Qing. Ciononostante il nostro partito non è stato distrutto e arrivisti come quel-

Il discorso di Peng Chong alla manifestazione di Bologna

Grazie agli sforzi compiuti da tutto il partito e dal popolo di tutte le nazionalità del paese, abbiamo portato fondamentalmente a termine la trasformazione socialista dei mezzi di produzione, abbiamo realizzato in modo pianificato e su larga scala la edificazione economica del socialismo, in modo che la costruzione economica e culturale del nostro paese ha ottenuto, sulla base del socialismo, enormi sviluppi, mai conosciuti dalla storia della Cina. Nonostante le manchevolezze e gli errori del nostro lavoro, e sebbene alcuni nostri metodi non siano ancora perfetti, abbiamo già fondamentalmente liquidato il sistema dell'isolamento, e insediato il sistema fondamentale del socialismo, e abbiamo fatto sì che la Cina, con la sua superficie di 9 milioni 600 mila chilometri quadrati e con la sua popolazione di 700 milioni, sia diventata una grande nazione socialista del tutto nuova nella storia dell'umanità. Questa è una grande vittoria ed è uno sviluppo del marxismo.

Nel mese di ottobre del '78 il nostro partito, forte dell'appoggio delle masse popolari ha schiacciato, con un sol colpo, la cricca controrivoluzionaria di Jiang Qing, salvando la rivoluzione e il nostro paese socialista, l'accento entrare il nostro paese in un nuovo periodo storico di sviluppo. Attraverso la terza sessione del CC eletto dal X Congresso del Partito, tenutasi a dicembre del '78, noi abbiamo realizzato una grande svolta nella storia del partito dopo la fondazione della Repubblica popolare cinese. E poi, successivamente dopo la quarta e la quinta sessione plenaria, abbiamo preso e applicato in modo ordinato una serie di misure politiche sui piani ideologico, politico, organizzativo e in vari settori della costruzione socialista, il che ha corretto alla radice errori di sinistra e di destra, ha fatto riprendere slancio al lavoro del partito e dello Stato. Questa grande svolta ha dimostrato ogni giorno di più il suo senso profondo, ottenendo grossi successi. Il cambiamento maggiore è rappresentato dal consumo produttivo del partito e di tutto il paese. Le energie principali delle organizzazioni direttive di ogni istanza, dal centro alla periferia, si sono concentrate sempre più nella causa della realizzazione delle modernizzazioni socialiste. In tutti i settori dell'edificazione economica e culturale si è cominciato a liquidare le ideologie di sinistra rimaste in vigore per lungo periodo di tempo, ci si sta orientando verso un nuovo equilibrio, tenendo conto della realtà e delle possibilità del paese, procedendo in modo ordinato e graduale, puntando sugli effetti reali. Ciò ha creato una buona situazione di sviluppo del nostro partito, che veramente si è verificata dopo la fondazione della Repubblica popolare cinese.

Lo sviluppo del commercio

Il commercio sia in città che in campagna e quello estero hanno un notevole sviluppo. In confronto al 1952 il valore globale delle merci acquistate dal settore di proprietà di tutto il popolo è aumentato nel 1980 di 11,9 volte e quello delle merci vendute al minuto nella società, di 6,7 volte. Sempre rispetto allo stesso periodo, l'aumento del valore del commercio estero per quanto riguarda l'importazione e l'esportazione è stato nel 1980 di 7,7 volte. Nel frattempo, il tenore di vita della popolazione è considerevolmente migliorato, mentre il consumo produttivo in città e in campagna è raddoppiato (il fattore di prezzo deformato).

I settori dell'istruzione, della scienza, della cultura, dell'igiene, dello sport hanno visto anche essi sviluppi abbondanti. Nel 1980, il numero di studenti frequentavano le scuole a tempo pieno, con un aumento di 2,7 volte rispetto al 1952. Nel corso di trentadue anni gli istituti superiori, le scuole medie professionali hanno formato quasi nove milioni di diplomati e laureati professionalmente competenti. I successi ottenuti nei campi dell'energia nucleare, dei satelliti artificiali e dei vettori missilistici hanno dimostrato l'elemento di base del livello scientifico e tecnico del nostro paese. Nel campo letterario e artistico, è stato creato un gran numero di opere eccellenti, al servizio del popolo e del socialismo. Lo sport di massa ha avuto uno sviluppo impetuoso con i brillanti risultati che non poche categorie sportive sono riuscite a ottenere. La salute della popolazione in città e in campagna è enormemente migliorata in seguito all'attuazione completa e fondamentale di gravi malattie epidemiche. La durata media della vita della popolazione del nostro paese è stata prolungata quasi di una volta rispetto all'inizio della rivoluzione, con un'età di 35 anni.

Modernizzazione e rivoluzione

La modernizzazione socialista è una grande rivoluzione, e il nostro paese è un paese di tipo semifeudale, arretrato economicamente e culturalmente, e dal più brutale saccheggio dell'imperialismo, che noi facciamo questa grande rivoluzione, che andiamo incontro a una serie di difficoltà e a una serie di arretratezze economiche e culturali, e che dobbiamo condurre una lotta ancora più ardua e lunga. Abbiamo subito dei rovesci lungo la strada del socialismo. Abbiamo imparato molte cose da questi rovesci, temperando le nostre sfile; e, nello stesso tempo, è stata gettata una base materiale abbastanza considerevole.

Un cammino lungo 60 anni

Quando siamo giunti nel vostro del paese, era appena terminata la sesta sessione plenaria del CC uscito dallo undicesimo congresso del nostro partito che ha approvato la Risoluzione su alcuni problemi storici del partito, della fondazione della RPC. Questa risoluzione ha ricordato il cammino di lotta di 60 anni del nostro partito, ha fatto il bilancio delle esperienze fondamentali del partito, acquisite nel periodo della fondazione della RPC. Applicando il materialismo dialettico e quello storico del marxismo, essa ha compiuto una analisi ed è pervenuta ad una conclusione scientifica e storica di base. La produzione del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 30 volte il valore globale dell'accumulazione della vecchia Cina nell'ultimo centennio di anni. La produzione del grano di cotone è aumentata di 2,5 volte, quella del carbone di 3,5 volte, quella dell'elettricità di 40 volte. La produzione del petrolio ha raggiunto centomila tonnellate mensilmente, le industrie e dell'economia nazionale indipendenti e relativamente complessi. Fino al 1980 il valore complessivo degli impianti industriali su scala nazionale è ammontato a più di 410 miliardi di yuan cinesi, con un aumento di oltre 20 volte (calcolato secondo il prezzo originario) rispetto al 1952 — l'anno del ristabilimento economico — pari a più di 3